

Regolamento sull'uso dello smartphone e degli altri dispositivi mobili da parte degli Studenti e delle Studentesse

Rev. 1 del 2/12/2021

Delibera del Consiglio di Istituto n. 41/21 del 2/12/2021

Il presente regolamento entra in vigore immediatamente dopo la sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto. Lo stesso principio si applica anche alle deliberazioni di modifica, di integrazione o di cessazione di articoli o di parti di essi.

Questo regolamento si applica principalmente alla scuola secondaria di primo grado dell'istituto, e per quanto riguarda le sanzioni connesse a un uso improprio dei dispositivi mobili, anche alle scuole primarie. Per le scuole primarie si suggerisce comunque ai genitori/tutori di non permettere ai bambini di portare a scuola il telefono cellulare. L'uso dei dispositivi mobili può essere eventualmente consentito nelle classi IV e V, in particolari casi, secondo quanto descritto nel successivo caso 2).

Distinguiamo tra due casi d'uso principali:

1. uso del telefono cellulare per chiamate, sms, messaggistica in genere;
2. utilizzo delle altre funzioni, tipiche degli smartphone (foto, video, varie applicazioni), comuni anche a tablet e altri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica.

Caso 1. Uso del telefono cellulare per chiamate, sms, messaggistica in genere

Per quanto riguarda il caso 1, si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007): pertanto l'uso del cellulare non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, scrivere SMS o messaggi su WhatsApp, utilizzare un qualsiasi altro tipo di applicazione per messaggistica, gioco, altro.

Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni ma vale anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica (ad es. mensa). L'estensione del divieto agli altri momenti di permanenza a scuola (intervallo, mensa, cambio dell'ora, ecc.), oltre a rispondere a necessità organizzative e di controllo, ha una motivazione educativa.

Riteniamo, infatti, importante valorizzare momenti di relazione positiva tra gli studenti, evitando atteggiamenti di esclusione, di isolamento e di separazione dalla vita scolastica reale.

Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso può essere consentito, se autorizzato dal docente, al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita.

La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. I docenti possono derogare a tale disposizione, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.

Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico.

Gli alunni sono tenuti a mantenere i loro telefoni spenti durante l'intera permanenza a scuola, salvo quanto previsto nel caso 2). In ogni caso si deve evitare di essere raggiunti da qualsiasi notifica o segnalazione, eventi particolarmente distraenti e disturbanti durante l'attività didattica.

Caso 2. Utilizzo delle altre funzioni che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica

Il caso 2) risponde ad esigenze e finalità totalmente diverse. Esse si riferiscono allo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, che prevedano anche l'uso di dispositivi tecnologici.

Queste attività sono pensate per favorire negli alunni l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie, in linea con le Indicazioni nazionali per la scuola del primo ciclo. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea.

L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.

Ribadendo che in nessun caso le riprese potranno essere eseguite di nascosto, senza il consenso dell'insegnante, e tenendo conto delle recenti indicazioni del Garante della privacy (*La privacy a scuola. Dai tablet alla pagella elettronica. Le regole da ricordare*), si ricorda che la registrazione delle lezioni è possibile solo per usi strettamente personali e, pertanto, previa autorizzazione del docente. La diffusione di contenuti è inoltre sempre subordinata al consenso da parte delle persone ritratte/riprese.

Richiamiamo l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografiche effettuate all'interno degli ambienti scolastici e successivamente diffuse, tanto più se con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo.

È infatti bene ricordare che **“la diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità delle persone può far incorrere lo studente in gravi sanzioni disciplinari o perfino in veri e propri reati”** (*Garante della privacy, La privacy a scuola. Dai tablet alla pagella elettronica. Le regole da ricordare*).

Anche in questo caso si ravvisa la necessità di grande sintonia e collaborazione tra scuola e famiglia, in modo da favorire negli alunni lo sviluppo della necessaria consapevolezza e maturità nell'uso dei potenti strumenti ai quali hanno accesso. In particolari casi, i consigli di classe o il dirigente scolastico potranno disporre specifiche condizioni d'uso, sia individuali che collettive, sempre con l'intento di ricondurre le sanzioni ad un intento educativo e di ricercare attivamente forme di collaborazione con la famiglia.

La scuola promuove iniziative di informazione e formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici (ad es. Patente di Smartphone), dei nuovi media, dei social network e in generale delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte principalmente agli alunni ma anche, ove possibile, alle famiglie.

Tabella provvedimenti disciplinari connessi all'uso di cellulari e altri dispositivi elettronici mobili

Infrazione	Provvedimento	Organo competente
UTILIZZO NON AUTORIZZATO DEL CELLULARE L'alunno ha il cellulare acceso senza autorizzazione del docente e riceve chiamata/notifica di messaggio	Prima volta: - Richiamo verbale con annotazione sul registro elettronico, eventualmente anche sul diario.	● Docente
	Seconda volta: - Nota disciplinare sul registro elettronico, eventualmente anche sul diario. - Ritiro temporaneo del cellulare.	● Docente
	Uso reiterato: - - Nota disciplinare sul registro elettronico e sul diario. - Ritiro temporaneo del cellulare. - Convocazione della famiglia. - Intervento del Dirigente scolastico.	● Docente ● Coordinatore della classe ● Dirigente scolastico
UTILIZZO NON AUTORIZZATO DEL CELLULARE L'alunno utilizza il dispositivo per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, ecc.)	- Nota disciplinare sul registro elettronico e sul diario. - Ritiro temporaneo del cellulare. - Convocazione della famiglia. - Intervento del Dirigente scolastico - Rimprovero scritto del Dirigente scolastico.	● Docente ● Coordinatore della classe ● Dirigente scolastico
UTILIZZO NON AUTORIZZATO DEL CELLULARE L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta	- Ritiro della verifica (sarà successivamente recuperata). - Nota disciplinare sul registro elettronico e sul diario. - Ritiro temporaneo del cellulare. - Convocazione della famiglia. - Intervento del Dirigente scolastico. - Provvedimento disciplinare: sospensione di 1 giorno.	● Docente ● Coordinatore della classe ● Consiglio di classe aperto alla componente Genitori ● Dirigente scolastico
VIOLAZIONE PRIVACY L'alunno effettua a scuola, da remoto o durante uscite didattiche, riprese audio/foto/video che ritraggono persone senza autorizzazione.	- Nota disciplinare sul registro elettronico e sul diario. - Ritiro del cellulare e consegna al Genitore/Tutore (se l'infrazione avviene in presenza a scuola o durante uscite didattiche). - Convocazione della famiglia. - Intervento del Dirigente scolastico - Provvedimento disciplinare: sospensione da 1 a 2 giorni, secondo la gravità.	● Docente ● Coordinatore della classe ● Consiglio di classe aperto alla componente Genitori ● Dirigente scolastico

<p>VIOLAZIONE PRIVACY</p> <p>L'alunno diffonde, senza autorizzazione, a terzi sul web (whatsapp, facebook, tik tok, instagram, altro) immagini / video/ audio, che ritraggono persone acquisite da altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nota disciplinare sul registro elettronico e sul diario. - Ritiro del cellulare e consegna al Genitore/Tutore (se l'infrazione avviene a scuola o durante uscite didattiche) - Convocazione della famiglia. - Intervento del Dirigente scolastico. - Provvedimento disciplinare: sospensione da 2 a 10 giorni secondo la gravità. - Eventuale denuncia agli organi di polizia. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Coordinatore della classe ● Dirigente scolastico ● Consiglio di classe aperto alla componente Genitori ● Referente Cyberbullismo ● Polizia di stato ● Procura
<p>VIOLAZIONE PRIVACY</p> <p>L'alunno effettua riprese audio, foto o video e diffonde a terzi o sul web (whatsapp, facebook, tik tok, instagram, altro) in modo non autorizzato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nota disciplinare sul registro elettronico e sul diario. - Ritiro del cellulare e consegna al Genitore/Tutore (se l'infrazione avviene a scuola o durante uscite didattiche) - Convocazione della famiglia. - Intervento del Dirigente scolastico. - Provvedimento disciplinare: sospensione da 3 a 15 giorni secondo la gravità. - Eventuale denuncia agli organi di polizia. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Coordinatore della classe ● Dirigente scolastico ● Docente ● Coordinatore della classe ● Dirigente scolastico ● Consiglio di classe aperto alla componente Genitori ● Referente Cyberbullismo ● Polizia di stato ● Procura

Impugnazioni

È istituito un Organo di Garanzia interno alla scuola cui i genitori possono ricorrere in merito all'irrogazione delle sanzioni disciplinari del presente regolamento.

Tale Organo, designato dal Consiglio di Istituto fra i suoi membri, è composto dal Dirigente Scolastico, da due docenti e due genitori ed elegge al suo interno un Presidente.

Contro le sanzioni disciplinari che comportino allontanamento dalla comunità scolastica da 1 (uno) a 15 (quindici) giorni, erogate dal Consiglio di Classe, il ricorso, nel termine di 15 giorni dalla ricevuta comunicazione, va inoltrato direttamente all'Organo di Garanzia che decide in via definitiva entro 10 giorni. Contro le decisioni in materia disciplinare diverse da quelle previste dal precedente comma è ammesso ricorso da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno alla scuola, entro 7 (sette) giorni dall'erogazione del provvedimento disciplinare.

In caso di ricorso o di conflitto l'Organo di Garanzia convoca preliminarmente le parti in causa per permettere loro di esporre il proprio punto di vista.

Qualora lo ritenga opportuno, l'Organo di Garanzia chiede al dirigente scolastico che sia invitato un esperto, anche esterno alla scuola.

L'Organo di Garanzia si riunisce ogni volta che è chiamato a decidere sulle sanzioni irrogate dagli




Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T. CROCI"
Via Chopin n. 9 - 20037 Paderno Dugnano (MI)
Tel n. 02 918 10 45 - CF 97667170159 - fax n. 02 990 450 55
e-mail miic8fj00v@istruzione.it - e-mail pec miic8fj00v@pec.istruzione.it

organi competenti della scuola. La seduta è valida con la presenza dei 3/5 dei componenti compreso il Presidente. Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono emanate per iscritto e notificate alle persone interessate. Ogni riunione dell'Organo di Garanzia sarà verbalizzata e le decisioni assunte, messe per iscritto, saranno firmate da tutti i componenti l'Organo stesso.

Nel caso che l'Organo di Garanzia decida della non pertinenza di una sanzione, tale provvedimento è immediatamente revocato con notifica scritta all'interessato e al Consiglio di Classe: gli atti già emessi, ratificanti il provvedimento disciplinare, saranno annullati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Paola Maria Perrino

Documento firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale
e normativa connessa